

### Chiesta dal PCI l'immediata convocazione del Consiglio regionale

# «I senzatetto non possono aspettare»

## La giunta di centrosinistra continua a tenere congelati 300 miliardi per interventi in edilizia Affollata assemblea delle famiglie a Sant'Anastasia - Stasera alle 20 manifestazione comunista a via Roma - Domani riunione tra giunta di Napoli e sindaci dei Comuni della provincia

Il gruppo regionale comunista ha chiesto l'immediata convocazione del Consiglio regionale per affrontare i drammatici problemi della casa, fatti più acuti nell'area napoletana dopo le massicce occupazioni di appartamenti vuoti in molti comuni della provincia, ma che — indipendentemente da questo — costituisce ormai uno dei problemi più drammatici per migliaia di abitanti della regione.

Terza la giunta regionale si è riunita per discutere questi ed altri problemi. Ancora una volta, però, nessun provvedimento concreto, nessuna iniziativa di carattere operativo, è stata adottata.

Una prima risposta del senzatetto alla mancata approvazione da parte della Giunta regionale della delibera per l'acquisto di case sfitte, si è già avuta, del resto, l'altra sera. Nella sezione del PCI a Sant'Anastasia, si è svolta un'assemblea indetta dai comitati di lotta per la casa di Volla, Sant'Anastasia, Casavatore, San Sebastiano al Vesuvio, cui hanno partecipato decine e de-

cine di persone. Sotto accusa: l'operato della Giunta regionale e dei partiti che la sostengono che da mesi ritardano l'approvazione di importanti provvedimenti per la casa e l'edilizia a Napoli e nel resto della regione.

300 miliardi assegnati alla Campania giacciono inutilizzati mentre ancora non si è provveduto allo stanziamento dei fondi del primo biennio del piano decennale per la casa. Per far fronte alla drammatica situazione di appartamenti occupati dai sen-

zatetto nei comuni della provincia di Napoli, si era deciso di approvare un «unico e straordinario provvedimento», per una spesa di 15 miliardi da prelevare dai 100 miliardi dati alla nostra Regione dal governo in seguito ai casi di virus respiratorio.

Martedì mattina la Giunta regionale doveva approvare quella delibera. L'assessore all'edilizia, Silvio Pavia l'ha sottoposta alla discussione della giunta, che l'ha poi respinta dopo pochi minuti. I problemi drammatici della

casa e di migliaia di famiglie, sono così stati lasciati ancora una volta «fuori la porta» a dispetto della loro estrema drammaticità, ancora una volta ricordata anche in un appello del cardinale di Napoli monsignor Ursi.

Si sa che il ministro dei Lavori pubblici, il repubblicano Francesco Corripio, in una lettera al prefetto di Napoli, ha espresso i suoi dubbi sulla legittimità della delibera per l'acquisto di case che secondo lui utilizza soldi (100 miliardi) dati dal governo alla Regione per l'intervento igienico sanitario) per fini diversi da quelli stabiliti.

Rese note le «linee programmatiche» per gli scali marittimi consortili

# Un futuro subalterno è riservato ai porti tra Baia e Castellammare

## Illustrate dal professor Polese, in una riunione senza dibattito, le indicazioni del gruppo di studio - Questa sarebbe la base per il nuovo piano regolatore portuale - Emarginate le attività industriali - Non c'è posto per la Navalsud

Una impressione abbastanza deludente si ricava dalle «linee programmatiche» per il piano regolatore dei porti consortili della Campania, che vengono proposte dal gruppo di lavoro nominato dal CAP e illustrate ieri dal professor Polese in una rapidissima seduta che non ha lasciato spazio a interventi, obiezioni, domande.

Nel salone della stazione marittima, dove è allestita anche una mostra fotografica, la riunione, cominciata intorno alle undici con un saluto dei presidenti del Consiglio regionale Gomez ed un svagato discorsello di Gaspare Russo quale presidente della giunta, era già conclusa prima che scoccasse mezzogiorno.

Non siamo amanti, beninteso, delle riunioni fiume, ma riteniamo che un argomento di tanta rilevanza come le prospettive dei porti consortili della Campania, meritava, quanto meno, una maggiore disponibilità alla discussione e al dibattito.

E' vero che le «linee programmatiche» sono contenute anche nel libriccino che è stato distribuito, ma questo, nella sostanza, non dice molto di più di quanto non avesse detto il professor Polese nella sua veloce esposizione. In realtà delle 157 pagine, 140 sono metodologicamente descrittive e solo 17 dedicate alle proposte vere e proprie.

Il fatto che sul frontespizio vi sia l'indicazione di volume secondo, ma di questo nessuno ha fatto cenno e finora ciò che esso potrà contenere rimane avvolto nel mistero. Per Napoli, benché si dica che esso, «come tutti i grandi porti è un indirizzo prevalentemente commerciale a cui, soprattutto delle attività cantieristiche possa trovare posto nell'ambito portuale e, per quanto riguarda la Naval Sud è detto esplicitamente che il cantiere dovrà abbandonare il porto.

Per quanto riguarda le riparazioni navali, invano si cercherebbe qualche accenno al potenziamento della SEBN, al nuovo bacino di carenaggio. Ed è già molto se si ammette che non sembra pensabile delocalizzare lo stabilimento: viene solo lanciata l'idea di destinare il molo S. Vincenzo, ora tenuto dalla marina militare, alle attrezzature per le piccole imprese di riparazioni navali.

Per il resto si parla di spostare altrove gli attracchi dei mezzi che collegano le isole e le località del golfo, attualmente al molo Beverello. Non è stato chiarito dove si pensa di spostare questo intensissimo traffico, anche se circolano voci che indicano il molo Siglio. Si dice di voler destinare parte del molo Angioino al traffico delle navi da crociera, e nel contempo di creare terminali specializzati per il traffico del legname, la cellulosa, il caffè, i liquidi non infiammabili, i prodotti ortofrutticoli.

La definizione del piano regolatore richiede almeno due anni, per cui alcune delle opere previste nelle «linee programmatiche» dovrebbero procedere come varianti al piano regolatore del 1958.

Quanto al destino degli altri porti, Baia deve continuare a dedicarsi alla cantieristica minore e al traffico della zozzolina. Pozzuoli dovrebbe rinunciare al traffico commerciale e rimanere porto peschereccio e di collegamento con le isole. Portici è destinato a rimanere porto specializzato nel maneggio di materiali ferrosi. Torre del Greco conserverebbe una destinazione turistico-cantieristica, infine, Torre Annunziata e Castellammare dovrebbero occuparsi della pesca e dei cereali, il primo: della cantieristica, prevalentemente, il secondo.

Vi è poi tutto il capitolo delle opere per la sicurezza e la difesa. La spesa complessiva che si prevede per l'intera ristrutturazione del sistema portuale si aggira intorno ai seicento, settecento miliardi, che il professor Polese con lodevole ottimismo, pensa arriveranno attraverso gli CEE, i finanziamenti del ministero, dei Lavori pubblici, della Cassa per il Mezzogiorno.

Improvviso aumento dei prezzi per i pendolari per le isole

# Aliscafi: in un giorno i biglietti sono «saltati» da 2.500 a 5.000 lire

## Per la protesta dei viaggiatori lo scandaloso provvedimento è stato, per ora, ritirato - Tentativo dei privati di ottenere contributi a fondo perduto - Le colpe della Regione - Oggi assemblea a Capri

# Cassa soccorso ATAN: ancora nuove polemiche

Dal dott. Raffaele Riccardi, commissario liquidatore della cassa soccorso ATAN, abbiamo ricevuta una lettera di precisazione in seguito alla pubblicazione sull'Unità di un articolo riguardante la assunzione a tempo determinato di una dattilografa, assunzione che sta attualmente contestata sia dalla struttura sindacale aziendale che dalla Federazione provinciale autotrotranvieri CGIL-CISL-UIL.

Scrive il dott. Riccardi che l'assunzione non deriva «da impegni post-elettorali», ma da «pressanti, reiterate necessità degli uffici della cassa soccorso».

E' assolutamente falsa e cervellotica continua ancora il liquidatore della cassa — la notizia rilasciata dal giornale circa l'assunzione di diciannove unità, certamente non occorrenti a questa cassa soccorso. In ogni caso le pressanti necessità del settore dattilografia erano a conoscenza anche della locale consulta sindacale che da anni conduceva il liquidatore.

L'assunzione per tre mesi — conclude Riccardi — di un'unità disoccupata, sempre e solo secondo le tassative norme dell'ufficio del lavoro, non dovrebbe perciò suscitare sdegno, specie quando si potrebbero ricavare i fondi necessari riducendo le spese per il lavoro straordinario».

Fin qui la precisazione del dott. Riccardi. Da parte nostra va ribadito che resta intatta la sostanza della nostra denuncia: l'assunzione, infatti, è stata contestata dai sindacati pubblicamente e questo non può essere smentito

E' una delle iniziative di «Estate viva-Estate '79»

# Oggi il via a «scuola aperta»

## Vi parteciperanno 4.320 bambini - Le sedi scelte: il castello di Baia, il bosco di Capodimonte e la Mostra d'Oltremare - Al lavoro 249 animatori



Questa mattina «Scuola aperta» è al via. Parte così una delle iniziative estive del Comune di Napoli (giunta alla sua quarta edizione) unificate quest'anno sotto la sigla «Napoli viva-Estate '79».

Capodimonte (turno dal 2 al 17 luglio per 1280 bambini). A Baia andranno i bambini provenienti dai quartieri Portici-San Giuseppe, Avvocata-Montecalvario, Arenella, Mercato Pendino, Barra, Chiaia, San Ferdinando, San Lorenzo Vicaria, San Giovanni a Teduccio e Vomero. Alla Mostra si ritroveranno quelli di Baia, Fuorigrotta, Pianura e Soccavo. Al Bosco di Capodimonte, infine, quelli di Chiaiano, Marigliano, Pisciotta, Miano, Poggioreale, San Pietro a Paterno, Secondigliano, Stella, San Carlo.

«Certo qualche problema sorgerà all'ultimo momento — ci dicono all'assessorato — assistenza su cui ricade l'onere organizzativo dell'intera operazione «Napoli viva» e dove fervono gli ultimi preparativi — ma li affronteremo immediatamente e certamente tutto andrà bene».

Irresponsabile protesta di un gruppo di lavoratori

# Bloccati ieri ad Arzano 120 autobus dell'ex TPN

## L'ingresso al deposito ostruito con quattro pullman - Quindici comuni sono rimasti così privi di collegamenti

L'udienza è stata rinviata al 4 luglio

# Testimoniano i periti al processo Italsider

Al processo per l'inquinamento Italsider hanno ieri deposto i periti nominati dal pretore Giuseppe Febraro. I professori Botré, Ielmini e Mascini hanno innanzitutto confermato che il servizio di controllo inquinamento atmosferico predisposto dal Comune e dalla Provincia di Napoli era pienamente idoneo. Ma essi condussero l'indagine autonomamente disponendo di attrezzature fisse e mobili.

Quasi in tutti i casi furono riscontrati valori decisamente inferiori ai massimi previsti dalla legge. In soli 40 casi su mille questi valori furono superiori ma al di sotto dei limiti consentiti. E' nettamente inferiore a quello dei centri di grandi città, come Roma e Milano.

Questo ultimo dato stronca una volta per sempre ogni demagogica speculazione e dovrebbe ricondurre il processo nei suoi modestissimi limiti.

L'udienza è stata rinviata al 4 luglio: saranno sentiti i periti dell'Italsider, professori Munari e Petta, i rappresentanti di Italia Nostra e del Fondo mondiale per la natura.

# PICCOLA CRONACA

Il giorno Oggi giovedì 21 giugno 1979. Onomastico: Luigi (domani Paolo).

**LUTTO**  
E' morta Giustina Daponte, di 8 anni, figlia del compagno Salvatore e nipote del compagno Gaetano. Alla famiglia tutta le fraterne condoglianze dei comunisti della cellula CTP, della zona frattese, della sezione di Grumo Nevano e della redazione de l'Unità.

**LA SETTIMANA NEL CASTELLO**  
Per la settimana del castello di Castel Sant'Elmo dalle 17 alle 20,30 interventi di «Assetti» dei beni ambientali e culturali: San Martino.

**ANNIVERSARIO**  
I compagni Enzo Pirozzi e Gaetano Santopalo festeggiavano oggi 25 anni di matrimonio. Ai compagni giungano gli auguri del co-

munisti di Villaricca e dell'Unità.

**NOZZE**  
Si sposano oggi i compagni Valeria Scamatti e Lorenzo Seccomì. Agli sposi vadano gli auguri della Federazione e dell'Unità.

**FARMACIE NOTTURNE**  
Zona Chiaia-Riviera: via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; via Margellina 148. S. Giuseppe-S. Ferdinando: via Roma 248. Mercato Pendino: piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale: S. Giovanni Carbonara 83; Stazione Centrale corso Lucci 5; calata Ponte Casanova 30. S. Carlo Amalfi: via Foria 20; via Martelli 72; corso Garibaldi 218. Coll. Aminei: Coll. Aminei 249. Vomero-Arenella: via M. Pisciocelli 138; via L. Giordano 144; via Merlino 33; via D. Pontana 37; via Simone Martini 80. Fuorigrotta: piazza Marcantonio

Colonna 21; Soccavo: via Epomeo 154. Pozzuoli: corso Umberto 47. Miano-Secondigliano: corso Secondigliano 174. Capri: via Petre 28. Pianura: via Provin trarca 175. Bagnoli: via Acacia 18. Chiaiano-Marigliano-Pisciotta: p.zza Municipio 1.

**GUARDIA MEDICA PEDIATRICA**  
Funzionano per la intera giornata (ore 8,30-22) le seguenti guardie pediatriche presso le condotte municipali: S. Ferdinando-Chiaia (tel. 42.1128 - 41.83.92); Montecalvario - Avvocata (telefono 24.36.24 - 36.68.47 - 24.20.10); Miano (tel. 75.10.25-75.85.42);

Ponticelli (tel. 736.20.82); Soccavo (tel. 767.26.40 - 728.31.80). S. Giuseppe Porto (telefono 20.83.13); Bagnoli (telefono 780.25.68); Fuorigrotta (telefono 61.83.21); Chiaiano (telefono 740.33.03); Pianura (tel. 728.19.61 - 726.42.40); San Giovanni a Teduccio (telefono 732.08.08); Secondigliano (tel. 754.49.83); San Pietro a Paterno (tel. 738.24.51); San Lorenzo-Vicaria (tel. 45.44.24 - 22.19.45 - 41.83.85); Mercato Pendino (tel. 759.33.55 - 750.42.48).

**NUMERI UTILI**  
«Guardia medica» comunale gratuita notturna festiva e prefestiva tel. 31.50.32 (centralino vigili urbani). «Ambulanza comunale» gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infetti. Servizio continuo per 24 ore tel. 44.13.44.

«Pronto intervento» sanitario comunale di vigilanza alimentare tel. 29.4014/29.42.02.

**Lender**  
CONCESSIONARIA NAPOLI PROVINCIA  
ESPOSIZIONE RIMESSAGGIO ASSISTENZA  
Articoli da campeggio Servizio Prestito Caravan  
36 rate senza cambiali Tavernanova (NA) - 8421233

# 22° FIERA DELLA CASA

...per clienti di selezione

## MOBILI DI SELEZIONE SCHEIBEL

PIANURA NA - TEL. 7264262 - 7264305 - 7261461

# ESPONE

NEL PADIGLIONE 1/2 - STANDS 88-122